



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FRIC83900B: I.C. 1^ FERENTINO

Scuole associate al codice principale:

FRAA839007: I.C. 1^ FERENTINO
FRAA839018: FERENTINO CAPOLUOGO-MACIOTI
FRAA83903A: FERENTINO CAMERACANNE
FRAA83904B: FERENTINO COLLE SILVI
FRAA83905C: SIMONE COLA (EX GIARDINO)
FRAA83906D: FERENTINO TERRAVALLE
FRAA83907E: FUMONE CAPOLUOGO
FREE83901D: FERENTINO CAPOLUOGO PRIMARIA
FREE83902E: FERENTINO CAMERACANNE PRIMARIA
FREE83903G: FERENTINO COLLESILVI PRIMARIA
FREE83904L: FERENTINO SIMONE COLA PRIMARIA
FREE83905N: FERENTINO PASCIANO
FREE83906P: FUMONE POZZI
FRMM83902D: SCUOLA MEDIA FUMONE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove Invalsi se paragonato a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile e' differente a seconda dell'ordine di scuola e tra le classi seconde e quinte di primaria. Il turnover di docenti neoimmessi in ruolo, provenienti anche da regioni diverse, inficia la continuità didattica sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado dove, in particolare, la presenza di un solo corso non consente di formare cattedre complete ed i docenti cambiano annualmente. Considerando che la variabilità nelle classi risulta elevata, si ritiene dover ridurre almeno del 5% la varianza nelle classi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee. Lo evidenziano le griglie di valutazione delle unità di apprendimento e le competenze acquisite dagli alunni, impegnati in progetti di cittadinanza attiva, solidarietà e sostenibilità ambientale.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è complessivamente positivo poichè durante gli anni il metodo della ricerca-azione dei docenti ha prodotto un curricolo che soddisfa le esigenze dell'utenza dell'Istituto. I docenti nel tempo hanno dato vita ad una metodologia di lavoro condivisa ed efficace anche se suscettibile di miglioramenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi soddisfa le esigenze di apprendimento degli studenti. Le dotazioni tecnologiche sono in uso in tutte le classi dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Sono previsti momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche utilizzate nelle classi. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti. Le regole comportamentali sono definite e condivise. E' presente il contratto formativo scuola/famiglia. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive in tutti gli ordini di scuola.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'attività del recupero/potenziamento risponde alla finalità della prevenzione del disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. L'inserimento degli alunni è finalizzato alla piena integrazione per consentire a ognuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. La scuola organizza le risposte ai bisogni degli alunni tenendo conto delle esigenze e delle situazioni diversificate e si preoccupa di mettere a punto percorsi individualizzati che valorizzino le potenzialità di ciascuno, nell'ottica del Progetto di vita.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Il progetto di Orientamento verso la scuola superiore è ben strutturato e coinvolge anche le famiglie.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Il monitoraggio consente di cogliere i problemi emergenti, di descrivere gli ostacoli che si frappongono alla realizzazione di un progetto, di reperire informazioni sui dati strutturali e organizzativi delle variabili in gioco. Il monitoraggio, successivamente, diventa oggetto di discussione e riflessione collettiva all'interno dell'istituzione scolastica al fine di apportare eventuali correttivi. La scuola individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e la percentuale di personale della scuola coinvolto sono rilevanti. La scuola si occupa della formazione dei docenti coerentemente con gli obiettivi del PTOF ed in considerazione delle esigenze espresse sia dal Personale Docente che ATA. La qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola risulta rispondente alle aspettative. La ricaduta positiva delle iniziative di formazione nella didattica si evidenzia attraverso l'attenzione posta dai docenti nella progettazione e nell'attuazione di interventi mirati. Le risorse umane vengono valorizzate sulla base delle esperienze formative e competenze acquisite. La valorizzazione delle risorse avviene anche attraverso il riconoscimento delle professionalità e l'attribuzione di fondi sulla base di qualificate prestazioni dei docenti. Nella scuola è presente un significativo gruppo di docenti preparati sul piano teorico e motivati su quello operativo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Più che positiva valutiamo l'interazione con il territorio e le famiglie, considerando il cospicuo numero di iniziative, eventi che tale sinergismo permette di realizzare, sia nei singoli plessi sia a livello collettivo d'istituto. La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono ampiamente soddisfacenti. La scuola realizza iniziative formative che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico grazie all'implementazione di un database per la raccolta delle buone pratiche.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

1. Riduzione della variabilità tra classi. 2. Migliorare il successo formativo degli studenti, anche intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo.

TRAGUARDO

1. Implementazione del sistema "classi aperte" in tutto l'Istituto per lo svolgimento di attività progettuali in orario curricolare. 2. Implementare l'autovalutazione potenziando l'attività metariflessiva per consentire agli alunni di attribuire correttamente le cause del proprio errore e individuare delle vie per migliorare il proprio operato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere maggiormente il processo auto-valutativo dell'alunno/studente all'interno di ogni attività proposta
2. **Ambiente di apprendimento**
Rendere la sezione e la classe un quotidiano ambiente laboratoriale, con l'utilizzo di devices e di metodologie innovative
3. **Ambiente di apprendimento**
Disseminazione delle "best practices" fra docenti appartenenti agli stessi ambiti e fra ambiti disciplinari differenti.
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di una rete wireless funzionante.
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare percorsi per le eccellenze e parimenti attività di recupero- consolidamento per gli alunni in difficoltà, seguendo percorsi individualizzati e personalizzati, in funzione del contesto.
6. **Inclusione e differenziazione**
Realizzazione di attività sistematiche di recupero, consolidamento, potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare anche nell'ottica della verticalizzazione del curricolo.
7. **Inclusione e differenziazione**
condividere strumenti di monitoraggio più specifici e personalizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali.
8. **Continuità e orientamento**
Collaborazione attiva con le Scuole Secondarie di II grado presenti sul territorio finalizzata all'orientamento in uscita dal I ciclo
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare il monte ore da dedicare alle STEM anche con percorsi extracurricolari



10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione docente sulle STEM e potenziare la conoscenza e la pratica delle metodologie innovative





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Matematica della scuola primaria; migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese della scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Aumento del 20 % di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali attraverso la progettazione di percorsi formativi miranti all'innalzamento delle prestazioni. Per la scuola secondaria di primo grado: riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi di apprendimento maggiormente impostati sul problem solving, sul ragionamento intuitivo, per meglio preparare gli alunni ad affrontare le prove nazionali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento della cultura linguistica dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado come estensione di progetti già in atto (Lingua Inglese nella Scuola dell'Infanzia) o in fase d'attuazione (percorsi CLIL nella Scuola Primaria) e approfondimento delle competenze linguistiche in LS1 e LS2; introduzione di una LS3 (Latino) Sc. Secondaria di 1°
3. **Ambiente di apprendimento**
Rendere la sezione e la classe un quotidiano ambiente laboratoriale, con l'utilizzo di devices e di metodologie innovative
4. **Ambiente di apprendimento**
Disseminazione delle "best practices" fra docenti appartenenti agli stessi ambiti e fra ambiti disciplinari differenti.
5. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di una rete wireless funzionante.
6. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare percorsi per le eccellenze e parimenti attività di recupero- consolidamento per gli alunni in difficoltà, seguendo percorsi individualizzati e personalizzati, in funzione del contesto.
7. **Inclusione e differenziazione**
Realizzazione di attività sistematiche di recupero, consolidamento, potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare anche nell'ottica della verticalizzazione del curricolo.
8. **Continuità e orientamento**
Collaborazione attiva con le Scuole Secondarie di II grado presenti sul territorio finalizzata all'orientamento in uscita dal I ciclo
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



- Incrementare il monte ore da dedicare alle STEM anche con percorsi extracurricolari
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere la formazione docente sulle STEM e potenziare la conoscenza e la pratica delle metodologie innovative
 11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Valorizzare le competenze dei docenti certificate e non
 12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Creare un'anagrafe delle competenze del personale docente e Ata da aggiornare periodicamente.
 13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione docenti su aspetti gestionali e organizzativi a supporto delle azioni e delle politiche definite dalla Dirigenza.
 14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere le famiglie in percorsi educativi e didattici soprattutto finalizzati alla promozione delle competenze chiave
 15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Condividere con le famiglie e il territorio azioni di corresponsabilità educativa e formativa.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

-Favorire lo sviluppo della competenza matematica, attraverso le discipline STEM; -Promuovere la competenza multilinguistica e l'internazionalizzazione del curricolo.

TRAGUARDO

-Potenziamento di percorsi logici ed intuitivi nell'apprendimento della matematica: approccio sistemico all'apprendimento delle STEM (traguardo prioritario nel prossimo triennio). -Utilizzo della metodologia CLIL nei tre ordini di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi di apprendimento maggiormente impostati sul problem solving, sul ragionamento intuitivo, per meglio preparare gli alunni ad affrontare le prove nazionali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento della cultura linguisticadall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado come estensione di progetti già in atto (Lingua Inglese nella Scuola dell'Infanzia) o in fase d'attuazione (percorsi CLIL nella Scuola Primaria) e approfondimento delle competenze linguistiche in LS1 e LS2; introduzione di una LS3 (Latino) Sc. Secondaria di 1°
3. **Ambiente di apprendimento**
Rendere la sezione e la classe un quotidiano ambiente laboratoriale, con l'utilizzo di devices e di metodologie innovative
4. **Ambiente di apprendimento**
Disseminazione delle "best practices" fra docenti appartenenti agli stessi ambiti e fra ambiti disciplinari differenti.
5. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di una rete wireless funzionante.
6. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare percorsi per le eccellenze e parimenti attività di recupero- consolidamento per gli alunni in difficoltà, seguendo percorsi individualizzati e personalizzati, in funzione del contesto.
7. **Inclusione e differenziazione**
Realizzazione di attività sistematiche di recupero, consolidamento, potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare anche nell'ottica della verticalizzazione del curricolo.
8. **Continuità e orientamento**
Collaborazione attiva con le Scuole Secondarie di II grado presenti sul territorio finalizzata all'orientamento in uscita dal I ciclo
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare il monte ore da dedicare alle STEM anche con percorsi extracurricolari



10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere la formazione docente sulle STEM e potenziare la conoscenza e la pratica delle metodologie innovative
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Valorizzare le competenze dei docenti certificate e non
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Creare un'anagrafe delle competenze del personale docente e Ata da aggiornare periodicamente.
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione docenti su aspetti gestionali e organizzativi a supporto delle azioni e delle politiche definite dalla Dirigenza.
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere le famiglie in percorsi educativi e didattici soprattutto finalizzati alla promozione delle competenze chiave
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Condividere con le famiglie e il territorio azioni di corresponsabilità educativa e formativa.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Promuovere un processo di valutazione delle prove degli alunni più oggettivo, autentico e proattivo, che riconosca ed evidenzi i progressi, anche piccoli, compiuti dagli alunni nel loro percorso scolastico.

TRAGUARDO

Articolare in maniera sistematica azioni e strumenti di monitoraggio degli esiti a distanza, attraverso la progettazione e l'utilizzo di griglie e strumenti di valutazione efficaci.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare e condividere un protocollo di percorsi di continuità verticale, attraverso il quale progettare e valutare, in funzione orientativa, attività degli studenti realizzate con le istituzioni scolastiche di secondo grado presenti sul territorio
2. **Ambiente di apprendimento**
Rendere la sezione e la classe un quotidiano ambiente laboratoriale, con l'utilizzo di devices e di metodologie innovative
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di una rete wireless funzionante.
4. **Inclusione e differenziazione**
condividere strumenti di monitoraggio più specifici e personalizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali.
5. **Continuità e orientamento**
Collaborazione attiva con le Scuole Secondarie di II grado presenti sul territorio finalizzata all'orientamento in uscita dal I ciclo
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
creazione di un accordo di rete tra scuole per condividere i risultati a distanza degli alunni
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione lo sviluppo di professionalità docenti che curino il percorso della continuità ed il monitoraggio dei risultati a distanza
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie in percorsi educativi e didattici soprattutto finalizzati alla promozione delle competenze chiave
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Condividere con le famiglie e il territorio azioni di corresponsabilità educativa e formativa.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi degli esiti delle prove standardizzate, si rileva la necessità di un percorso formativo che garantisca agli alunni migliori prestazioni nelle prove di Matematica e che favorisca, attraverso un approccio di tipo concreto, e attraverso la metodologia del problem posing/solving, lo sviluppo del pensiero logico-matematico. Allo stesso tempo, considerati gli esiti delle prove standardizzate di inglese nella scuola secondaria, si ritiene importante garantire lo sviluppo della competenza multilinguistica ed implementare ancora di più all'interno delle classi l'utilizzo della metodologia CLIL in tutti gli ordini di scuola. Oltre a favorire l'interazione tra pari e sviluppare le competenze linguistiche, la metodologia CLIL promuove, infatti, la maturazione di atteggiamenti positivi nei confronti della lingua straniera. L'esperienza della mobilità internazionale Erasmus per i docenti ha incentivato oltremodo l'interesse per la formazione linguistica degli stessi e la ricaduta nelle classi è elevata.